

AFFIDAMENTO ALLA MADONNA

16 marzo 2020

Io voglio sentire la mia natura umana, il battito e l'urgenza dell'esigenza del mio cuore; voglio sentire il mio umano che grida il suo bisogno, che grida il suo bisogno di Dio, di Gesù, della sua presenza. Io voglio sempre sentire la mia persistente e indomabile mancanza come permanente richiamo alla mancanza di Gesù, come domanda e attesa della sua presenza, dell'urgenza del suo sguardo su di me, sul mio umano che vive. Voglio sentire sempre il mio bisogno più profondo, fino anche a piangerlo; e ritrovarmi tutto spalancato alla presenza di Gesù, in un'attesa incessante di lui, per tornare continuamente ad attingere da lui e a godere quella pienezza di carità e di vita di cui è fatto tutto il desiderio del mio cuore. Ed è solo così che è possibile conoscere e verificare l'irriducibilità del nostro bisogno, della nostra mancanza a qualsiasi altro fattore: l'irriducibilità del nostro cuore come un inequivocabile segno affermativo dell'assoluta esigenza che siamo del rapporto con l'Infinito, con Dio, con la presenza di Dio fatto carne, con la presenza di Gesù (Nicolino Pompei, *Mai un uomo ha parlato così... e non abbiamo mai visto nulla di simile*)

Affidiamo alla Madonna Nicolino e le sue intenzioni, particolarmente preghiamo per Juri, Barbara e i loro genitori Silvano e Vittoria. Preghiamo per il Santo Padre Francesco, i nostri Vescovi e sacerdoti e in particolare per tutti i malati di questa pandemia e per coloro che si prendono cura di loro.

I MISTERO DEL DOLORE

L'AGONIA DI GESÙ NELL'ORTO DEGLI ULIVI

Ricordati, o piissima Vergine Maria, che non si è mai udito al mondo che alcuno, sia ricorso alla tua protezione, abbia implorato il tuo aiuto, abbia richiesto il tuo soccorso e sia stato da te abbandonato.

II MISTERO DEL DOLORE

GESÙ VIENE FLAGELLATO

Non volere, o Madre del Verbo, disprezzare le mie suppliche, ma benigna ascoltami ed esaudiscimi.

III MISTERO DEL DOLORE

GESÙ VIENE CORONATO DI SPINE

Nei pericoli, nelle difficoltà, nelle incertezze, pensa a Maria, invoca Maria. Ella non si allontani mai dalla tua bocca, non si allontani mai dal tuo cuore.

IV MISTERO DEL DOLORE

GESÙ SALE AL CALVARIO PORTANDO LA CROCE

Se Lei ti sorregge, non cadi; se Lei ti protegge, non hai da temere; se Lei ti guida, non ti affaticherai; se Lei ti è favorevole, giungerai alla mèta.

V MISTERO DEL DOLORE

GESÙ MUORE IN CROCE

O Maria santissima, Madre nostra dolcissima ... aiutaci a risentire l'irriducibile grido del nostro cuore, suggerisci la posizione adeguata alla vera natura di questo nostro cuore e aiutaci a riaccenderci nella preghiera umile e mendicante ... e accompagnaci sempre a guardare Gesù, a rivolgerci a Lui, a lasciarci afferrare da Lui, come un bambino in braccio a sua madre.